

Cedendo egli alle istanze di parecchi signori di Granata venuti a ritrovarlo in Guadix, marciò verso la capitale seguito da immensa folla, che dopo il suo sbarco da ogni parte presso lui accorreva. Questa plebe incostante dava colle sue grida molto peso al partito di quel principe. Mohammed al-Saghir, non trovandosi in forze per opporsi al suo rivale, prese il partito di fortificarsi nell'Alhamra. Ivi fu assediato il giorno dopo; ma i suoi soldati, intimiditi dai vivi attacchi del nemico, non osarono esporsi agli orrori di un assalto e consegnarono egliino stessi il proprio sovrano, che fu sul punto decapitato l'anno 1429, dopo un regno di 2 anni ed alcuni mesi (1). I suoi figli vennero strettamente imprigionati, e Mohammed VII rimase pacifico possessore della capitale e del trono.

MOHAMMED VII AL-AISAR, *per la seconda volta.*

Anno dell'egira 833 (di G. C. 1429). Mohammed, calmati ch'ebbe i turbidi e tranquillati gli animi sui loro timori rapporto al suo sistema di governo, riconsegnò i suggerelli al suo amico Yusuf ben Seradii. Mandò ambasciatori al re di Castiglia per ringraziarlo della generosa di lui protezione, chiedergli la continuazione di sua amicizia, concludere seco lui un perpetuo accordo di pace ed alleanza ed offerirgli truppe ausiliarie nelle sue guerre contra i principi della famiglia. Il re di Castiglia diè udienza a Burgos agli ambasciatori mussulmani. Riusò il soccorso del re di Granata, e chiese soltanto si stipulasse il tributo da pagarsi in avvenire da quel principe come vassallo; al che non avendo voluto acconsentire Mohammed, persuaso che il Castigliano, involupato in guerre intestine ed esterne, si contenterebbe di un dono volontario, rimasero interrotte le trattative. Scrisse Giovanni al re di Tunisi lagnandosi dell'ingratitude di Mohammed e pregandolo a desistere dall'aiutarlo. E di fatti Abu Faris non inviò le galere e le truppe da lui promesse al re di Granata, e lo invitò pressantemente a pagar tributo al re di Castiglia cui andava debitore del trono. Nel tempo

(1) La data di questa rivoluzione ci viene somministrata da Chénier.